



**A.S.D. L'ARCOBALENO TORINO**

Via Leopardi 23/6 - 10040 La Loggia (TO)

Telefono: 346-61.02.976 / 392-40.70.668

Email: [larcobaleno.torino@com.it.com](mailto:larcobaleno.torino@com.it.com)

C.F. 94056130015 - P.IVA 10595460011

*P*

24 11 2017  
PROF 14271/4 803

Dirigente  
Presidente  
Coord 2  
Marketing  
Sport (person)

Alla Circoscrizione 2  
Comune di Torino

c.a. Dott. Camillo Luciani  
Settore Sport

Gentilissimi,

con la presente l'A.S.D. L'Arcobaleno Torino, desidera presentare il progetto di attività sportiva che quotidianamente svolge presso le palestre della Circoscrizione 2 (nello specifico palestra Torrazza e palestra E13), rivolto a bambini e bambine under 14, al fine di ottenere una riduzione delle tariffe di concessione spazi.

Sperando in un Vostro gentile riscontro, l'occasione ci è gradita per porgere Cordiali Saluti.

Torino, 20 ottobre 2017

Il Presidente

## Identità principale

---

Da: "Camillo Luciani" <camillo.luciani@comune.torino.it>  
A: "Protocollo" <ufficioprotocollo02@comune.torino.it>  
Data invio: martedì 24 ottobre 2017 10:37  
Allega: lettera accompagnamento progetto Circ.2.pdf  
Oggetto: Fw: Lettera accompagnamento progetto Arcobaleno Twirling

Protocolliare per favore

Grazie  
Camillo

----- Original Message -----

From: ASD L'ARCOBALENO  
To: Camillo Luciani  
Sent: Tuesday, October 24, 2017 9:43 AM  
Subject: Lettera accompagnamento progetto Arcobaleno Twirling

Buongiorno Camillo,

in allegato la lettera richiesta.

RingraziandoLa per questa grande opportunità, porgo Cordiali Saluti.

Cristina Bono

ASD L'Arcobaleno Torino

---



## A.S.D. L'ARCOBALENO TORINO

Via Leopardi 23/6 - 10040 La Loggia (TO)

Rec. +39.392.40.70.668 / +39.340.49.27.101

C.F. 94066150015 P.IVA 10895460011

Email: [larcobaleno.torino@gmail.com](mailto:larcobaleno.torino@gmail.com)



Mail priva di virus. [www.avast.com](http://www.avast.com)

24/10/2017



Spett.le Comune di Torino  
Circoscrizione n. 2  
Commissione Sport

**SCHEDA PROGETTO A.S. 2017-2018 PER RICHIESTA RIDUZIONE COSTI PALESTRE**

TITOLO DEL PROGETTO	<b>PRATICHIAMO IL TWIRLING A TORINO: DALL'AVVIAMENTO ALL'ATTIVITA' AGONISTICA</b>
<b>SINTETICA DESCRIZIONE DI OBIETTIVI E CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il progetto ha come obiettivo la diffusione e la pratica dello sport del Twirling per bambini dai 4 ai 15 anni sul territorio del Comune di Torino, nello specifico, all'interno della Circoscrizione n.2</li><li>- Dai corsi base alla promozione, fino ad arrivare ai corsi agonistici di alto livello, ai bambini sono offerti giornalmente corsi adatti a tutte le età sopra indicate e di diverso livello tecnico; in tal modo tutti avranno la possibilità di sperimentare al meglio uno sport affascinante ma ancora poco conosciuto come il Twirling; i corsi in programmazione per l'anno sportivo 2017/2018 sono 3 di base/avviamento, 1 di promozione pre-agonistica, 4 di agonismo alto livello</li><li>- Oltre ai corsi standard, i bimbi iscritti avranno la facoltà e la possibilità di partecipare a molteplici eventi, tra cui manifestazioni ed esibizioni territoriali, gare federali e saggi organizzati da noi o da enti terzi a cui la nostra associazione viene periodicamente invitata</li></ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Destinatari dell'iniziativa:</b> bambini e bambine dai 4 ai 13 anni</li><li>- <b>Numero di partecipanti:</b> minimo 8, massimo 15 bimbi per ciascun corso di avviamento – minimo 5, massimo 12 bimbi per ciascun corso pre-agonistico o agonistico per un totale complessivo di circa 100 bambini</li></ul>
<b>TEMPI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Data di inizio progetto:</b> 01 ottobre 2017</li><li>- <b>Data di fine progetto:</b> 30 giugno 2018</li><li>- <b>Periodicità dell'attività:</b> giornaliera, suddivisa per età e livello tecnico dei partecipanti</li><li>- <b>Eventi/momenti accessori:</b> saggio di fine anno (Natale 2017), trofeo arcobaleno riservato ai bimbi dei corsi base/avviamento come conclusione delle attività ed esibizioni varie (Giugno 2018)</li></ul>
<b>LUOGO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Spazi/strutture presso cui si svolgerà l'iniziativa:</b> diverse palestre presenti sul territorio della Circoscrizione 2 (Palestra Torrazza, Colombo 1, Colombo 2, E13)</li></ul>







**A.S.D. L'ARCOBALENO TORINO**

Via Leopardi 23/6 - 10040 La Loggia (TO)

Telefono: 346-61.03.976 / 392-40.70.668

Email: [larcobaleno.torino@gmail.com](mailto:larcobaleno.torino@gmail.com)

C.F. 94066150015 P.IVA 10895460011

Spett.le Comune di Torino  
Circoscrizione n. 2  
Commissione Sport

### **CURRICULUM A.S.D. L'ARCOBALENO TORINO**

- E' stata fondata il 21 marzo 2012 per la promozione dell'attività sportiva nella disciplina del Twirling a livello amatoriale e agonistico.
- Nel 2012 ha aderito alla Federazione Italiana Twirling e all'ente di promozione sportiva ACSI, iscrivendosi altresì al Registro Nazionale CONI per le associazioni sportive con il numero 192991.
- Dal 2012 ad oggi si è annualmente tesserata alla Federazione Italiana Twirling con il numero 125/05 e ad altri enti di promozione sportiva (tra cui AICS, ACSI, Confsport).
- Non ha scopo di lucro e dal 2012 è l'unica associazione sportiva a promuovere la disciplina del Twirling su tutto il territorio del comune di Torino.
- Dalla costituzione dell'Associazione svolge attività di avviamento al Twirling, nonché attività agonistica a livello regionale, internazionale ed internazionale sia individuale che di squadra.
- Attualmente all'interno delle palestre della Circostrizione 2 di Torino si allenano, oltre che bambini di corsi base/avviamento anche n. 1 atleta individualista di serie A, n. 2 squadre di serie B e n. 3 squadre di serie C, che affronteranno i prossimi campionati federali a partire da gennaio 2018.
- Svolge attività giovanile e promozionale attraverso l'avviamento alla pratica sportiva del Twirling e dal 2012 ad oggi ha avviato analoga attività curriculare gratuita presso molteplici Scuole Primarie del territorio (es. Scuole Elsa Morante, Salvemini Centrale, Cairoli, Rismondo).
- Nell'anno sportivo 2016/2017 contava circa 150 bambini tesserati tra i 4 e i 13 anni.
- I tecnici e gli allenatori della nostra Associazione sono ex atleti di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale che hanno acquisito i brevetti tecnici della Federazione Italiana Twirling di vario livello ed insegnano da più anni in diverse Associazioni sportive; alcuni possiedono anche il brevetto della Federazione Ginnastica d'Italia.

**A.S.D. L'ARCOBALENO TORINO**

Il Presidente  
Via Leopardi, 23/6  
10040 LA LOGGIA (TO)  
C.F. 94066150015 - P. IVA 10895460011

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL D.L. N. 78  
CONVERTITO IN LEGGE 122/2010 E S.M.I.**

Il/la sottoscritto/a ZAMBELLO DANIELA  
Presidente/Rappresentante dell'Associazione ASD L'ARCOBALENO TORINO

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamata dall'art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, al fine di ricevere un contributo gravante sulle finanze pubbliche, dichiara che:

**(indicare solo una delle seguenti dichiarazioni)**

- la suddetta Associazione si attiene a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010;  

*oppure*
- che il Decreto Legge n. 78, art. 6 comma 2, convertito nella Legge 122/2010 non si applica alla suddetta Associazione in quanto:<sup>1</sup>
  - Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. n. 165 del 2001
  - Università
  - Ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
  - Camera di Commercio
  - Ente del Servizio Sanitario Nazionale
  - Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
  - Ente previdenziale ed assistenziale nazionale
  - ONLUS
  - Associazione di promozione sociale
  - Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante
  - Società

**DICHIARA INOLTRE**

che in caso di modifiche/variazioni di quanto sopra attestato darà immediata comunicazione alla Circoscrizione.

Timbro e firma del Legale Rappresentante  
A.S.D. L'ARCOBALENO TORINO  
Daniela Zambello  
Via Leopardi, 23/6  
10040 LA LOGGIA (TO)  
C.F. 94066150015 - P. IVA: 10095460011

<sup>1</sup> Solo in caso di spunta della seconda voce "(...) non si applica all'Associazione" specificare una delle categorie riportate.

## A: CIRCOSCRIZIONE 2 – UFFICIO SPORT

Al PRESIDENTE c.a. della Dott.ssa LUISA BERNARDINI

Alla DIRIGENTE AREA CIRCOSCRIZIONE 2 Dott.ssa GABRIELLA TETTI



Al COORDINATORE 2 COMM. Sigg. VITO GENTILE

Da A.S.D GYMPLANET-Torino

IL PRESIDENTE Sigg. SERGIO CANTINI

Presidente  
Coord. II c.  
Dirigente  
uff. sport  
Montanero

**Oggetto: Richiesta riduzione tariffa oraria affitto palestra**

**Alvaro E10 Correttiva**

Con la presente la società a.s.d.GYMPLANET-Torino porge rispettosa domanda di riduzione del 50% della tariffa oraria per l'affitto della palestra in oggetto per l'anno sportivo 2017/2018, in quanto la Suddetta società opera senza scopo di lucro con bimbi/bimbe in età scolare compresa tra i 4 e i 15 anni max. contribuendo alla formazione ludico sportiva dei figli dei residenti della circoscrizione, in gran parte provenienti da famiglie di extracomunitari e/o miste, togliendoli dalla strada e fornendogli una sana educazione ginnico-sportiva come ampiamente illustrato sul ns.progetto gioco-sport allegato.

Nella speranza che tale richiesta sia da voi accolta positivamente, cogliamo l'occasione per porgervi i ns. più cordiali saluti.

La direzione Gymplanet

Il Presidente= Sergio Cantini

Torino li 28 Settembre 2017



DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL D.L. N. 78  
CONVERTITO IN LEGGE 122/2010 E S.M.I.

Il/la sottoscritto/a SERGIO CANTINI  
Presidente/Rappresentante dell'Associazione USC. GYMPANET-TORINO

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamata dall'art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, al fine di ricevere un contributo gravante sulle finanze pubbliche, dichiara che:

**(indicare solo una delle seguenti dichiarazioni)**

- la suddetta Associazione si attiene a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010;
- oppure*
- che il Decreto Legge n. 78, art. 6 comma 2, convertito nella Legge 122/2010 non si applica alla suddetta Associazione in quanto:<sup>1</sup>
- Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. n. 165 del 2001
  - Università
  - Ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
  - Camera di Commercio
  - Ente del Servizio Sanitario Nazionale
  - Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
  - Ente previdenziale ed assistenziale nazionale
  - ONLUS
  - Associazione di promozione sociale
  - Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante
  - Società

DICHIARA INOLTRE

che in caso di modifiche/variazioni di quanto sopra attestato darà immediata comunicazione alla Circoscrizione.

Timbro e firma del Legale Rappresentante



To - 19 ot So 18

<sup>1</sup> Solo in caso di spunta della seconda voce "(...) non si applica all'Associazione" specificare una delle categorie riportate.



vi propone il progetto :

## "Gioco-Sport"

Progetto di Attività Sportiva in orario extra scolastico con l'apprendimento delle nozioni di Ginnastica Artistica Generale .

ANNO SCOLASTICO 2017/2018



### Finalità del progetto:

Il Progetto è rivolto agli alunni delle SCUOLE PRIMARIE e della PRIMA INFANZIA in cui i programmi didattici e metodologici fanno specifico riferimento alle Attività Motorie di Base e alle attività di Gioco-Sport da praticarsi in forma ludica, variata, polivalente e differenziata a seconda delle fasce di età che variano dai 4 anni iniziali ai 15 anni max.

Il corso intende proporre e realizzare un programma per la conoscenza della **Disciplina della Ginnastica Artistica** attraverso un'adeguata metodologia didattica proposta dalla prof.ssa Elina Shafikova, istruttore qualificato in ginnastica artistica con qualifica di tecnico regionale F.G.I. e Laureata presso l'UNIVERSITA' di SCIENZE MOTORIE di Mosca e SUISM di Torino.

L'obiettivo primario è quello di perseguire una continuità didattica tra la scuola di prima infanzia e la scuola primaria, atta a stimolare negli alunni l'autodisciplina del corpo onde formare una personalità adeguata agli obiettivi educativi fondamentali.

L'attività verrà svolta presso la palestra Alvaro di Via Balla 13 con possibilità di compresenza di un insegnante di classe, che potrà assistere ed eventualmente riproporre le lezioni nella palestra del proprio plesso scolastico, così da attuare attività di continuazione e consolidamento di quanto appreso dai propri alunni.

## Gli Obiettivi:

- Esperienza con il proprio corpo.
- Capacità di comprendere ed agire.
- Coordinazione dinamico-generale.
- Affinamento delle Capacità Coordinative e Condizionali
- Dinamica di gruppo.
- Collaborazione e socializzazione.
- Canalizzazione dell'aggressività.
- Controllo dell'obesità.

## Il Programma:

Il programma proposto si articola in allenamenti a base di :

- 1- Fase di Riscaldamento
- 2- Stretching
- 3- Acrobatica
- 4- Esercizi sugli attrezzi
- 5- Giochi

### 1- Riscaldamento :

- \_ Aumento della temperatura corporea interna.
- \_ Miglioramento delle capacità organiche ( in particolare capacità respiratoria e cardio-vascolare dell'individuo).
- \_ Attivazione della mobilità articolare.

### 2- Stretching :

- \_ Flessibilità dei muscoli
- \_ Allungamento e mantenimento dell'elasticità dei muscoli.
- \_ Preparazione al movimento ginnico e prevenzione dei traumi da strappo muscolare.

### 3- Acrobatica :

- \_ Orientamento e capacità di percepire il proprio corpo nel tempo e nello spazio.
- \_ Capacità di affrontare e superare compiti coordinativi difficili, di assimilare rapidamente e costruire le azioni motorie in modo adeguato a quanto viene richiesto dalla situazione e dalle sue variazioni.
- \_ Esecuzione di capovolte avanti,candela,verticale sulla testa e sulle braccia,ponte,ruota, sequenze alternate di esercizi collegati tra loro più movimenti con tempestiva variazione di velocità.

### 4- Esercizi sugli attrezzi :

- \_ Trave, Pedana per volteggio, Trampolino elastico: Equilibrio, processo percettivo-motorio mediante il quale il corpo mantiene o ristabilisce una determinata posizione statica o dinamica con azioni di salti coreografici,candele .
- \_ Tappeto Grande: Forza e capacità di opporsi e vincere resistenze esterne, capacità di accelerare /decelerare il proprio corpo in toto o parti di esso . Effettuare azioni motorie in tempi rapidi e, in determinate condizioni. Nozioni di allineamento o atteggiamento del corpo durante le fasi di volo secondo le varie tipologie di salto . Esecuzione di : Pennello, Pennello con 180° e 360°,Tuffo (capovolta).

### 5- Giochi

- \_ Resistenza ( Capacità di compiere un lavoro per un tempo prolungato) : aiuta a controllare gli spostamenti del corpo nello spazio e nel tempo, a conoscere le distanze e le traiettorie nello spazio e a favorire le capacità di attenzione e di controllo nell'affrontare i compiti.
- \_ Esercizi di staffetta con elementi di acrobatica.
- \_ Esercizi in coppie e in gruppo .
- \_ Esercizi collettivi correlati con la musica ( collaborazione di gruppo ) con elementi ginnici e artistici.



*Tutte queste capacità si riflettono in senso positivo anche sul rendimento negli altri ambiti disciplinari in quanto migliorano l'attenzione, la prontezza di analisi e di sintesi.*

### - Le Lezioni:

- Svolgimento delle attività motorie comprendente abilità motorie **Generali**, da tenersi durante l'orario delle Lezioni/allenamenti a cura di Istruttori qualificati F.G.I. appartenenti alla a.s.d. GYMPLANET - Torino nelle ore stabilite del corso (Lunedì e Mercoledì dalle 17,30 alle 19,30, Il programma prevede un ciclo di lezioni continuative di circa 120 min. caduna da inserire nell'anno scolastico 2017/2018 con inizio dal 1° Ottobre 2017 e termine il 30 Giugno 2018,

Al termine del programma suddetto, si effettuerà una lezione "Aperta" per tutti i genitori e parenti i quali potranno assistere e verificare quanto appreso dai loro figlioli e porre eventuali domande agli Istruttori.

### Le Attrezzature:

Le Attrezzature per lo svolgimento delle lezioni saranno fornite dalla società Gymplanet.

N.B. = Gli atleti frequentanti i nostri corsi dovranno indossare scarpette adatte o calzini anti-scivolo durante lo svolgimento delle lezioni.

### Il Preventivo di spesa:

- Il Costo di iscrizione praticato per ogni Atleta verrà scontato del 30% a fronte dell'accettazione di riduzione tariffaria oraria del 50% (riduzione prevista dalla regione Piemonte per le società senza scopo di lucro che operano nel territorio con bimbi in età scolare compresa tra i 4/5anni e i 15 anni). La società attualmente ha tra li iscritti molti bimbi extracomunitari abitanti nel territorio urbano, ad esempio ne citiamo alcuni:

Prato Elisa = 5 anni - bimba Cinese adottata da genitori Italiani

Kornaeva Nora = 6 anni - bimba Russa con genitori Russi

Jasbec Nika e Tjasa = 6 e 7 anni bimbe Italiane con madre Italiana e padre Slavo

Gauryloi Marta = 12 anni bimba Ucraina con madre e padre Ucraini

Fenocchio Chiara = 6 anni bimba Italiana con padre Italiano e madre Russa

Nicoletti Beatrice e Mia = 5 e 7 anni bimbe Italiane con padre Italiano e madre Russa

Più altre bimbe = Del Bianco Stefania, Bruno Martina e Carlotta, Bellavia Silvia, Simone Martina e Sara e Pallavidino Marta, tutte in età compresa tra i 4 e i 15 anni.

- I pagamenti saranno dilazionati in 3 rate al fine di agevolare le famiglie.  
Ad ogni pagamento, verrà consegnata ai genitori regolare ricevuta.

### Contatti:

- Resp. Tecnico = *Elina Shafikova* - [REDACTED]

- Presidente = *Sergio Cantini* - [REDACTED]

- e-mail della Società : [elina.radchuk@gmail.com](mailto:elina.radchuk@gmail.com)

- sito = [www.gymplanet.it](http://www.gymplanet.it)

Torino li 27/09/2017





Prot. 14308-4-8013

Torino, 24 ottobre 2017

Spettabile  
UFFICIO SPORT  
c.a. sig. Camillo Luciani

PRESIDENTE  
COORD. 2°  
MONTEZEMOLO  
SPORT

Oggetto: RICHIESTA GRATUITÀ CAMPI DA TENNIS GAIDANO

Io sottoscritta Cristina Vettorello Presidente e legale rappresentante dell'Associazione Cuore Matto sede legale Via Leoncavallo 2, 10154 Torino

DICHIARO

che gli spazi richiesti verranno utilizzati in modo esclusivo per attività sportive organizzate in favore di soggetti diversamente abili; richiedo pertanto in quanto ONLUS la gratuità degli spazi medesimi.

In fede  
Cristina Vettorello

1

SANTA RITA - MIRAFIORI MORO - MIRAFIORI SUD

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO  
 CITTÀ DI TORINO  
 CIRCOLO REGIONALE 2  
 SANTA RITA - MIRAFIORI MORO - SUD  
 Data 14 SET 2017  
 Prot. 12049 48013

Verifica istanza e documentazione  
 Data e sigla 12/09/2017  
 Inserito in prospetto il \_\_\_\_\_  
 Sigla \_\_\_\_\_

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO  
 MARCA DA BOLLO

Montenegro  
 Uff. Sport  
 Presidente  
 Coord. II c -

**RICHIESTA UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI**

X ATTIVITA' CONTINUATIVA

ATTIVITA' OCCASIONALE

MANIFESTAZIONI/PARTITE

(compilare in stampatello)

Il sottoscritto Cristina Vettorello ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

di essere nato/a il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

Tel. Rete fissa \_\_\_\_\_ c. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

di essere Presidente/Legale Rappresentante della

Scuola

\_\_\_\_\_

Federazione Sportiva

\_\_\_\_\_

Associazione Sportiva ASD CUORE MATTO affiliata a \_\_\_\_\_

Società Sportiva \_\_\_\_\_  non a scopo di lucro  a scopo di lucro

Altro \_\_\_\_\_  non a scopo di lucro  a scopo di lucro

Con sede legale in Torino via Leonecavallo n° 2 cap 10154

Tel. 011853859 fax 0112475360 e-mail leoncavallotorino2mail.com

C.F. 97598690010

P. IVA 97598690010

Il cui referente è il sig. Cristina Vettorello

cell. 3392427404 e-mail cris62vettorello@gmail.com

## CHIEDE

l'uso del seguente impianto (specificare il nome)

GAIDANO

PERIODO DAL: 01/09/2017 AL 31/05/2018

Tipologia di Sport e Utenti (anziani, adulti, giovani, bambini)	n. corsie (per la piscina)	n. settori o n. palestre	giorni	dalle ore	alle ore	Indicare se si tratta di: Allenamenti - Partite - Associazive - Agonismo - Manifestazioni
Tennis adulti psichiatria			venerdi	10	12	allenamenti
COBERTO						

## CHIEDE

l'uso del seguente impianto (specificare il nome)

PERIODO DAL: \_\_\_ / \_\_\_ /20\_\_\_ AL \_\_\_ / \_\_\_ /20\_\_\_

Tipologia di Sport e Utenti (anziani, adulti, giovani, bambini)	n. corsie (per la piscina)	n. settori o n. palestre	giorni	dalle ore	alle ore	Indicare se si tratta di: Allenamenti - Partite - Associazive - Agonismo - Manifestazioni

## CHIEDE

l'uso del seguente impianto (specificare il nome)

PERIODO DAL: \_\_\_ / \_\_\_ /20\_\_\_ AL \_\_\_ / \_\_\_ /20\_\_\_

Tipologia di Sport e Utenti (anziani, adulti, giovani, bambini)	n. corsie (per la piscina)	n. settori o n. palestre	giorni	dalle ore	alle ore	Indicare se si tratta di: Allenamenti - Partite - Associazive - Agonismo - Manifestazioni

Se si è già svolta attività negli impianti della Circoscrizione Indicare in media quanti utenti erano iscritti nei singoli corsi: 18

si allega fotocopia del documento di identità

per le richieste di gratuità o riduzione tariffaria si allega altresì progetto, curriculum, dichiarazione di cui alla Legge, N. 122 del 30/07/2010 e ultimo verbale del Consiglio Direttivo contenente le cariche sociali

* Il sottoscritto chiede altresì l'esenzione dall'imposta di bollo:	
ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, allegato B, articolo 27 (bio organizzazioni non lucrative di utilità sociale - O.N.L.U.S. e Federazioni sportive e Club di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.)	ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8, le O.N.L.U. (di cui alla Legge 49/87)
ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, allegato B articolo 16 (Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni loro Consorzi e Associazioni, Comunità montane).	ai sensi del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10 comma 8, le cooperative sociali (di cui alla Legge 380/91).
ai sensi del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8, le associazioni/organismi di volontariato (di cui alla Legge 266/91) iscritti nei registri istituiti dalle Regioni	

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)



Via Guido Reni, 102 - tel. 011.011.35234-215-232  
 Strada Comunale di Mirafiori, 7 - tel. 011. 011.35030-15-32 - fax 011.01135219  
 sport2@comune.taranto.it




In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 159 (concernente la materia di protezione dei dati personali), la Città di Torino, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

- Il trattamento dei Suoi dati personali è finalizzato unicamente all'assegnazione degli spazi sportivi da parte dell'ufficio Sport della Circoscrizione 2;
- Il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, e nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità;
- Il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento del suddetto servizio; pertanto la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di effettuare il servizio stesso;
- I dati forniti possono essere trattati dal Responsabile e dagli incaricati;
- I dati stessi potranno, inoltre, essere comunicati ai Dirigenti scolastici e ai gestori degli impianti sportivi convenzionati, ai fini dell'assegnazione delle strutture sportive;
- Gli interessati possono avvalersi dei diritti di cui all'articolo 7 del citato Codice e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;
- Responsabile del trattamento è il Direttore della Circoscrizione.

Torino 05/09/2017

Il Legale Rappresentante



Ogni comunicazione relativa alle assegnazioni e al ritiro delle concessioni rientranti nel piano di utilizzo stagionale sarà contenuta esclusivamente nella nota informativa reperibile all'indirizzo:

<http://www.comune.torino.it/circ2/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3257>



Via Guido Reni, 102 - tel. 011.011.35234-215-232  
Strada Comunale di Mirafiori, 7 - tel. 011.011.35030-15-32 - fax 011.01135219  
sport2@comune.torino.it



L'inserimento graduale all'interno delle attività sportive (non connotate dal disagio e dalla malattia), la mancanza di richieste prestazionali finalizzate esclusivamente al risultato, la creazione di una rete di supporto fatta di pari (compagni di squadra, volontari) e di professional (educatori, psicologi-psicoterapeuti), la ricerca di un continuo lavoro di rete con la famiglia, con i servizi invianti (in questo caso la Neuro Psichiatria Infantile) e con la scuola, hanno prodotto dei risultati: alcuni dei soggetti in questione hanno ripreso il percorso di studi, hanno ricontattato, costruito ex-novo e/o ricostruito una rete sociale di pari importante sia per il tempo libero sia per facilitare la strutturazione di una personalità sufficientemente sana, e pur rimanendo alcune difficoltà relazionali e alcune fragilità psicopatologiche, si sono evitati interventi farmacologici massicci.

#### **OBIETTIVO GENERALE**

- Ottenere il recupero e/o l'acquisizione di abilità motorie,
- Aumentare la capacità di socializzare e di ricoprire un ruolo, in soggetti con un forte ritiro sociale
- Realizzare compiti che aumentino la capacità di assumersi responsabilità,
- Imparare a controllare la propria aggressività in contesto di gruppo-in eventi competitivi, soprattutto in contesti non protetti
- Imparare a gestire la sconfitta e la frustrazione derivante
- Sostenere il coinvolgimento del paziente sul progetto terapeutico/riabilitativo individuale e sostenere, in taluni casi, le famiglie dell'utente
- Costruire reti sociali
- Creare le competenze che costituiscono i prerequisiti essenziali per l'autonomia lavorativa
- Prevenire, attraverso la pratica sportiva, i rischi derivanti dall'assunzione dei farmaci,
- Mantenere con costanza gli impegni e i ritmi di una normale pratica sportiva

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- I movimenti di base: Il movimento verso l'alto; La dimensione del piacere; Gli atti motori semplici; Prendere la palla  
Il metodo di gioco: la tecnica e la pratica in palestra
- Gioco e diversità: potenzialità e strategie della pallacanestro  
prerequisiti e requisiti per un approccio efficace con ragazzi in difficoltà; La pallacanestro "normale";
- Il basket nella disabilità: il lavoro in campo  
La veridicità della proposta e il valore della diversità; La competenza dell'allenatore; Il piacere come crescita; Valorizzazione delle risorse; Il gruppo;
- La pallacanestro come strumento di conoscenza  
La scoperta di sé; il processo e il trattamento della palla; La scoperta dell'alto: il tiro a canestro; La scoperta dell'altro: il passaggio come comunicazione; La scoperta dello spazio vicino: la palla come guida; La scoperta dello spazio lontano: il gioco di squadra come aiuto

#### **METODOLOGIA DI LAVORO**

- L'alfabeto del gioco: le parole chiave; Gli esercizi: progressione, spiegazione, adattamento, finalità  
La Regola come valore
- La difficoltà come stimolo
- L'integrazione  
L'integrazione reale; L'integrazione in campo.

#### **RISULTATI OTTENUTI**

- La scoperta di se
- La scoperta dell'altro
- La scoperta dello spazio vicino
- La scoperta dello spazio lontano
- La regola come valore
- L'integrazione reale
- L'integrazione in campo





- L'integrazione sociale
- La gestione degli impulsi
- L'organizzazione del proprio agire in relazione all'altro
- L'aumento delle seguenti competenze: progettazione, concentrazione in un compito
- Aumento della resistenza allo stress e nella gestione della frustrazione

### **RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ**

Nei progetti di cura e riabilitazione del Centro Diurno un posto di rilievo continua ad avere l'utilizzo di attività legate alla corporeità: attività sportive (calcio, pallacanestro, calciobalilla, tennis).

Nella stagione passata i dati sulla frequenza ai gruppi danno una partecipazione ed un interesse costante.

Con una media di **40 utenti** coinvolti nelle diverse attività.

Lo svolgimento dell'attività sportiva prevede un aspetto competitivo attraverso lo svolgimento di gare o, più frequentemente, di giochi dove il Centro Diurno partecipa con i team "Cuore matto" sia nella disciplina del calcio che della pallacanestro, calciobalilla e come "Uovo di Colombo/Cuore Matto" nel tennis.

#### Calcio

- Partecipazione al torneo UISP "Matti per il Calcio"
- Partita del Cuore ... partecipazione alla selezione
- Torneo Special Olympics, calcio a cinque, "Tutti nel pallone"
- Giochi nazionali Special Olympics per poter far parte delle squadre nazionali che partecipano a Europei e Mondiali
- Torneo Sport Insieme Cumiana

#### Pallacanestro

- Affiliazione a Special Olympics Italia, ente convenzionato specifico per lo sport disabili
- Torneo "Special Basket": Campionato nazionale del C.O.N.I.
- Giochi nazionali di La Spezia, partecipazione indispensabile (per il regolamento nazionale) per poter far parte delle squadre nazionali che partecipano a Europei e Mondiali.
- Torneo Sport Insieme Cumiana
- Maratona per Theleton Pinerolo
- Settimana europea del basket
- Partecipazione al Campionato UISP lega pallacanestro

#### Calciobalilla

- Affiliazione alla F.I.C.B.
- Iscrizione torneo nazionale

#### Tennis

- Giochi nazionali di Venezia
- Torneo internazionale di Monza
- Tornei FISDR

### **OBIETTIVO GENERALE PER IL 2017/18**

- Sfruttare al meglio le occasioni offerte dalla partecipazione agli eventi internazionali

Gruppo pallacanestro: prosecuzione dell'attività avviata. In particolare:

- Consolidamento dell'esperienza di basket unificato

*Alle sue origini gli Unified Sports Special Olympics prevedevano la partecipazione di Atleti Special Olympics supportati in campo da fratelli, cugini o compagni di scuola. Gli Unified Sports avevano quale ambizione quella di mettere sullo stesso livello persone con simili abilità e con pari età. È rimarcata questa specificità anche dal regolamento Internazionale. L'allenatore è la "persona non partecipante al gioco", i partner sono "compagni" di gioco sia in gara che in allenamento. La partecipazione agli Unified Sports offrono ad Atleti e Partner la possibilità di vivere un'esperienza di arricchimento personale partecipando attivamente ad esperienze di "gioco insieme" con lo scopo di scambiarsi emozioni, aiutarci, condividere da vicino momenti di gioia e ricreare situazioni di perfetta Inclusione sociale. Esperienze di così forte arricchimento personale e di enorme valenza educativa migliorano la qualità della vita, ed accrescono l'autostima e l'autonomia personale delle persone che vi prendono parte. Esperienze di competizione che non rispettino i parametri*





*precedentemente indicati (età ed abilità omogenee) sono state ad alto rischio di infortuni. Non è facile trovare Atleti e Partner con le stesse abilità, occorre fare un bilanciamento tra abilità dei Partner e degli Atleti, in modo che ci sia un uguale numero di Atleti e Partner con alte abilità, medie abilità e basse abilità.*

- **Attività in palestra, che diventa fondamentale per realizzare lo sport unificato e creare squadre omogenee ed integrate**
- **Supporto in spogliatoio**
- **Promozione di incontri e giochi fra rappresentative all'interno del circuito Special Olympics Italia**
- **Ampliamento dell'attività in palestra, stabilizzazione di un allenamento settimanale per 15 atleti**
- **Partecipazione con due squadre a gare nell'ambito degli Special Olympics Italia, sport unificato. Per l'attività in palestra è stato richiesto l'utilizzo gratuito delle palestre del Liceo Einstein e del circolo ricreativo AEM-SKF**
- **Intensificazione del progetto di rete con i Volontari, per il proseguimento dell'esperienza con la lega basket UISP**
- **Ampliamento del numero di atleti coinvolti nel progetto di prevenzione**

#### Gruppo calcio

- **Potenziamento delle attività di consapevolezza legate alla gestione dello spogliatoio**
- **Miglioramento delle relazioni e della gestione dell'aggressività**
- **Continuazione dell'attività esterna con il torneo UISP "Sportivamente"**
- **Iscrizione torneo matti per il calcio**

#### Gruppo calciobalilla

- **Pratica dello sport per soggetti con ridotte capacità motorie dovute a T.A.**
- **Socializzazione per soggetti con forte ritiro sociale-**
- **Coinvolgere gli utenti più deteriorati**
- **Partecipazione agli eventi Internazionali di Torino Capitale dello Sport**

#### Gruppo tennis

- **Pratica dello sport per soggetti o non ancora pronti per un'attività di gruppo o con specifiche indicazioni per un lavoro individuale**
- **Gestione dell'aggressività**
- **Esercizi base del palleggio**
  
- **Il percorso atletico: miglioramento della coordinazione motoria, acquisizione delle tecniche di gioco, acquisizione delle competenze sugli schemi del gioco di squadra (coordinare il proprio agire motorio con quello dei compagni), movimento e piacere corporeo, la cura di se e significato della doccia e dello spogliatoio.**
- **Le ripercussioni sul percorso terapeutico, queste valutazioni saranno strettamente individualizzate e riferite alle singole patologie;**
- **Relazionali: il rapporto con l'allenatore, il rapporto con gli atleti normodotati, il rapporto con gli avversari e la gestione dell'aggressività, la gestione e l'accettazione delle regole, il verdetto dell'arbitro, il rapporto con gli altri pazienti e con gli operatori.**
- **L'integrazione sociale e le dimissioni.**



## ALLEGATO 1

### Basketball at USC's Galen Pavilion

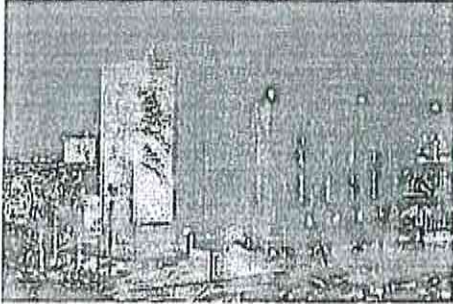


Photo credit: Photo Credit: USC Photos

### About Special Olympics World Games Los Angeles 2015 (LA2015)

With 7,000 athletes and 3,000 coaches representing 177 countries, along with 30,000 volunteers and an anticipated 500,000 spectators, the 2015 Special Olympics World Games - being staged in Los Angeles July 25 - August 2, 2015 - will be the largest sports and humanitarian event anywhere in the world in 2015, and the single biggest event in Los Angeles since the 1984 Olympic Games. The 2015 Special Olympics World Games, with the unparalleled spirit, enthusiasm, teamwork, joy and displays of courage and skill that are hallmarks of all Special Olympics events, will feature 25 Olympic-style sports in venues throughout the Los Angeles region. The Opening Ceremony, to be held July 25, 2015 in the historic Los Angeles Memorial Coliseum, site of the 1932 and 1984 Olympic Games, is expected to attract 80,000 spectators. On April 30, 2014, LA2015 and ESPN announced a global programming deal that will see ESPN bring coverage of World Games to millions of fans around the world.

Galen Pavilion

University of Southern California

3400 S. Figueroa Street

Los Angeles, CA 90007

[Directions »](#)

### About Basketball

Basketball is a one of the top sports at Special Olympics. Players take it up at all ages and at all abilities, from young players learning to handle the ball and keep it under control while dribbling, to older, more experienced players who have the moves and know the strategies to play challenging ball.

### Differences of Special Olympics Basketball

Special Olympics Basketball offers a series of adaptations of the International Basketball Federation (FIBA) rules that are optional when conducting team competitions. Some of these adaptations include adjusting the length of the game, allowing a player to take two steps beyond what is ruled by FIBA as traveling, allowing the free-throw shooter 10 seconds to release the ball, enforcing a rule that allows only five seconds of closely guarded play in front court, and rewarding two free-throws beginning with the seventh team foul in each half.

## ALLEGATO 2

Info sul campionato italiano

Link:[www.uisptorino.it/squadre](http://www.uisptorino.it/squadre)







### ALLEGATO 3

INTERVENTO AL CONGRESSO MONDIALE WAPR 2016

#### **Play unified: fare sport al di fuori di circuiti nati per la salute mentale. Special olympics e UISP**

Nasceva nel 1996 al Centro diurno del DSM Basaglia dell'ASLTO2 un programma terapeutico e riabilitativo attraverso la pratica sportiva rivolto a persone affette da gravi patologie psichiatriche che in pochi anni dava vita ad una Società Sportiva: "Cuore Matto". In essa sono presenti utenti/atleti, alcuni operatori del csm e numerosi atleti o ex atleti provenienti da diverse società sportive (senza competenze specifiche o familiarità iniziale con il disagio psichiatrico), complessivamente partecipano ai programmi sportivi di Cuore Matto una cinquantina di persone, fra basket, calcio e tennis. Le diverse squadre partecipano stabilmente a due circuiti: gli atleti con un alto livello di autonomie e competenze alla lega Pallacanestro UISP (Campionato regionale); quelli con maggior difficoltà al programma internazionale PLAY UNIFIED di Special Olympics o a tornei FISDR.

Cuore Matto rappresenta il punto di arrivo di un percorso di quasi vent'anni in cui il programma terapeutico/riabilitativo del centro diurno ha posto in primo piano anche lo sport come mezzo per favorire la crescita personale, l'autonomia e la piena integrazione delle persone con un disagio psichico.

*"Lo sport è una parte fondamentale del programma di riabilitazione e riacquisizione di competenze e abilità deteriorate dalla malattia e lo sport di squadra specificamente per lo sviluppo delle relazioni sociali e la gestione dell'aggressività. Lo sport nel suo complesso si pone come esperienza del recupero del valore individuale del paziente". C.Munizza*

Volontari e operatori nel corso degli anni hanno affrontato un percorso delicato per far accettare la patologia psichiatrica nello Special Olympics Italia, prima nei tornei italiani ed ora anche nella squadra nazionale, poiché nel nostro paese sembrava non esserci spazio per questo tipo di patologia al di fuori dei circuiti appositamente creati dal DSM. La storia sembrava ripetersi, non adatti allo sport "normale" né a quello "speciale". Come sapete, solo dall'ultima edizione delle paraolimpiadi anche il C.O.N.I. consente la partecipazione dei nostri atleti, facendo spazio anche al disagio mentale.

Questo sicuramente è fra i motivi che ci hanno spinto a cercare di vedere riconosciuto a tutti i livelli il "nostro" diritto più ampio di cittadinanza, diritto di scelta, possibilità di praticare lo sport non solo in microuniversi creati ad hoc, ma soprattutto diritto di fare sport ovunque le capacità e i desideri lo consentono. Una forte spinta a riaprire gli orizzonti segnati dalla patologia o dalla cultura psichiatrica ed a dialogare per farci conoscere e riconoscere dagli altri soggetti protagonisti del panorama sportivo nazionale ed internazionale.

La scelta del livello, S.O. o UISP, è ora dettata esclusivamente dalla valutazione delle capacità e degli obiettivi personali, oppure dal momento del progetto terapeutico per ogni singolo atleta.

I risultati sono venuti progressivamente: attualmente i pazienti psichiatrici coinvolti sono una ventina nel basket, esiste anche una squadra tutta al femminile. Da questa squadra sono partite le prime esperienze internazionali (mondiali di Shanghai ed Atene, europei di Varsavia) importanti sfide e verifiche per la propria autonomia. 15 giorni all'estero senza nessuna delle abituali figure terapeutiche di riferimento.

Questa esperienza *"Ha dato i suoi migliori risultati nella fascia fra i 25 e i 40 anni, nelle psicosi e nelle cosiddette 'doppie diagnosi'; in particolare è adatta per soggetti di difficile gestione caratteriale o ritiro relazionale. La disciplina e le regole dello sport insegnano a gestirsi meglio nelle problematiche quotidiane di relazione". C.Munizza*

#### **Corpo e mente**

#### **Fare sport è fondamentale per la salute globale di chi assume e assumerà per gran parte della sua vita farmaci antipsicotici**

La prevenzione cardiovascolare passa attraverso un'attività fisica moderata ma costante e un'alimentazione equilibrata e varia, «Per tenere in buona salute il cuore bisogna puntare sull'incremento del consumo energetico mediante una sana attività fisica, oltre che basarsi sulla scelta dei cibi», conferma il dr. Bruno Trimarco, presidente della Società italiana di prevenzione cardiovascolare, Siprec, e direttore della cattedra di cardiologia all'università Federico II di Napoli – ma non esiste una cultura dell'attività fisica analoga a quella della terapia farmacologica, che viene ritenuta più documentata, sbagliando. **L'attività fisica, invece, se condotta in modo regolare e costante, è come una medicina»** in rapporto alla **riduzione dei fattori di rischio cardiovascolare** come diabete, iperlipidemia, sindrome metabolica, ipertensione arteriosa, obesità; prevenzione dell'osteoporosi, perché l'attività fisica stimola la mineralizzazione dell'osso; prevenzione e sostegno contro le **patologie ansioso-depressive**, grazie alla secrezione di endorfine,





ormoni del benessere; azione preventiva contro alcune forme di tumore (colon e carcinoma mammario) perché lo sport potenzia le difese immunitarie, attivando il colon e limitando il sovrappeso. Tutto questo grazie alla capacità del cuore e dei polmoni di utilizzare l'ossigeno per produrre energia e di estrarlo dal sangue facendo lavorare di più gli organi e con meno sforzo.

Cosa possono implicare alcuni dei farmaci utilizzati frequentemente dai nostri pazienti:

Gli antipsicotici atipici vengono ampiamente prescritti per il trattamento della schizofrenia e hanno effetti benefici sui sintomi negativi, cognitivi e affettivi; ma se è vero che questi farmaci hanno migliorato il profilo degli effetti collaterali neurologici rispetto ai principi attivi di prima generazione, è altresì vero che sono ormai note le potenziali alterazioni metaboliche correlate al loro utilizzo, tra cui l'aumento ponderale, la dislipidemia e le alterazioni glicemiche. Esattamente dove l'attività sportiva ha dimostrato le sue potenzialità preventive.

Lo stile di vita legato alla malattia potenzia questi rischi.

Esistono dati importanti secondo i quali i pazienti schizofrenici presentano un aumento del rischio di sviluppare diabete mellito e malattie cardiovascolari. In parte si ritiene che questo fatto sia dovuto allo stile di vita, poco sano, che spesso si ritrovano ad avere. Sicuramente una dieta ricca di grassi e povera di fibre, il sovrappeso, la mancanza di esercizio fisico e il fumo incidono molto sulla predisposizione allo sviluppo di diabete e di coronaropatia di questi pazienti,

#### **Conseguenze per la salute**

I dati provenienti da un ampio studio di coorte statunitense hanno evidenziato che, rispetto alla popolazione generale, i pazienti trattati con antipsicotici presentano un rischio di 5 volte maggiore di sviluppare infarto del miocardio e del 75% in più di diabete di nuova diagnosi.

Anche se non è ancora stato quantificato con precisione l'effetto del trattamento farmacologico sul rischio di insorgenza di queste patologie, i dati parlano però di un rischio a 10 anni di sviluppare coronaropatia (CHD) significativamente più alto, sia nell'uomo (9,4% vs 7,0%) che nella donna (6,3% vs 4,2%) affetti da schizofrenia, rispetto a un gruppo di controllo sano che presenta le stesse caratteristiche (etnia, età e genere).

#### **Incrementare la prevenzione attraverso lo stile di vita**

La maggior parte degli studi più recenti ribadiscono con forza l'importanza di ulteriori provvedimenti per proteggere i pazienti, in trattamento farmacologico, dall'insorgenza di patologie a carico del sistema cardiovascolare per le quali essi mostrano una maggior predisposizione. Questi interventi sono legati alla riduzione dei fattori di rischio tradizionali, attuando modifiche nello stile di vita, come la dieta, l'esercizio fisico, il controllo del peso corporeo.

#### **Con la pratica di un'attività fisica regolare il cuore diventa più robusto e resistente alla fatica.**

L'attività aerobica aumenta la richiesta di ossigeno da parte del corpo e il carico di lavoro di cuore e polmoni, rendendo la circolazione più efficiente. Un cuore allenato pompa una quantità di sangue maggiore senza dispendio supplementare di energia: 10 battiti cardiaci in meno al minuto significano 5.256.000 battiti all'anno risparmiati.

#### **Praticare esercizio fisico in modo regolare e moderato:**

- aiuta a perdere il sovrappeso
- migliora la pressione arteriosa
- brucia i grassi e migliora il tasso di colesterolo nel sangue
- aiuta a prevenire e controllare il diabete
- è un ottimo antistress
- fa diminuire la voglia di fumare
- è un buon modo per socializzare
- è il miglior cosmetico.

**Non è più tempo per parlare di sport in modo generico,** possiamo scegliere quale e come farlo.

Scegliere di restare in forte e costante connessione con movimenti internazionali e nazionali sportivi non consente solo di evitare l'autoreferenzialità ma fornisce gli strumenti e gli stimoli per valutare ed aggiornare il proprio metodo di lavoro ed allargare gli obiettivi motori da raggiungere.

***Essere un allenatore di una squadra "speciale" non può voler dire avere esclusivamente competenza psichiatrica e passione. Buoni risultati sportivi e di salute dipendono dal metodo di allenamento.***





Gli enti di promozione sportiva ti spingono al confronto con altri tecnici, nelle due direzioni, metodi "speciali" e strumenti tipicamente legati allo specifico sport praticato. Il nostro riferimento per il basket è principalmente il metodo di Marco Calamai, grande allenatore italiano degli anni 80 che ha pubblicato un libro di allenamenti specifici per persone con disturbi relazionali. Nella pallacanestro sperimentale adattata da Marco Calamai, situazioni molto intense e complesse non sono rare: il gioco ha saputo riaccendere speranze, creare integrazioni, raggiungere risultati insperati.

Il suo metodo di gioco si sviluppa a partire da una ricca casistica tratta dall'esperienza con oltre 200 ragazzi, e si compone di esercizi pratici, descritti e spiegati nelle loro funzioni di apprendimento motorio e nei loro significati relazionali. "Dice Calamai: "Per insegnare questo basket è necessario saper cogliere il valore dell'ascolto e dell'attesa, del silenzio e dell'integrazione reale; considerare la diversità non un limite, ma un arricchimento e una occasione di crescita interiore; saper intravedere le potenzialità che uno strumento magico come la palla possiede, per avviare dialoghi, intessere relazioni e guardare, finalmente, verso l'alto"  
LA PALLA SOSTITUISCE LA PAROLA, QUINDI FARE UN PASSAGGIO A UN COMPAGNO ASSUME UNA VALENZA COMUNICATIVA.

Importante è il metodo di allenamento e la preparazione specifica dell'allenatore. Nella nostra esperienza, la scelta è stata di non accontentarmi di essere una psicoterapeuta ex giocatrice di basket ma aver voluto percorrere la strada tradizionale di formazione di un allenatore, parallelamente alla creazione della squadra, si è svolto il percorso di tecnico in formazione. Sulla panchina di squadre maschili della FIP, un percorso che mi ha restituito una visione più ampia di quella psichiatrica. Tecniche di allenamento e gestione di squadra, le dinamiche maschili di spogliatoio e di relazione col coach e la sua "autorità". Da donna è stato doppiamente complesso. Quindi, il confronto con altri tecnici ed altre forme di disabilità nel panorama italiano degli Special Olympics, per ritornare infine ad allenare questa squadra del DSM.

Il frutto di questo percorso è ricchissimo sia in termini di strumenti tecnici che consentono di creare il training di allenamento per quella specifica squadra che hai di fronte, partendo dai suoi limiti tecnici e relazionali ogni volta unici, che di sviluppo ed ampliamento degli orizzonti mentali degli operatori e degli utenti coinvolti.

### Sport e salute, ma in che corpo?

#### "Disporre del proprio corpo è disporre dello spazio del mondo dove il proprio corpo può agire"

Galimberti 2003

Le condizioni generali della persona che pratica sport ed in particolare l'obesità ed il sovrappeso spesso correlati alla malattia mentale a causa dei farmaci e dello stile di vita, non influenzano solo i rischi di diminuzione delle aspettative di vita. Ma, come vediamo quotidianamente, influenzano fortemente: le relazioni, la percezione delle proprie possibilità di vita affettiva e quindi condizionano negativamente in termini generali l'autostima e la percezione delle proprie potenzialità.

Questo è particolarmente evidente nei più giovani, che verbalizzano di abitare un corpo sempre più estraneo che non corrisponde all'immagine mentale che hanno sviluppato fino all'insorgenza della malattia. E, spesso, questo cambiamento è avvenuto in tempi troppo brevi da poter essere elaborato. Nello sport ed in particolare in coloro che già lo praticavano, è particolarmente evidente. Un corpo rallentato, che non risponde a ciò che la mente gli richiede e che fino a ieri era invece "automatico".

Anche su questo lavoriamo attraverso gli allenamenti e la partecipazione a eventi sportivi che permettano di riappropriarsi di un corpo che fornisce gratificazioni. Non sempre l'importante è partecipare, ma vincere. Ritornare ad abitare un corpo che progressivamente apprende, muta e fornisce piacere e scarico. Un corpo che offre un processo positivo di identificazione. Poter far parte di una squadra che è campione italiano della sua specialità o far parte di una nazionale italiana che partecipa ad europei e mondiali, ha qui uno dei suoi valori più importanti.

Perché questo possa realizzarsi, del corpo bisogna ora imparare a prendersi cura: Quindi offriamo ai nostri atleti in sovrappeso dei percorsi sostenuti dall'equipè dei DCA per ritrovare un buon modo di alimentarsi e delle figure di appoggio per sostenere l'alimentazione ed ogni anno partecipiamo ai **Programmi salute Special Olympics**.

In tutto il mondo sono più di 76.000 i volontari del programma salute tra professionisti e studenti in medicina che hanno scelto di mettere a servizio di Special Olympics le proprie competenze ed offrire screening gratuiti e di altissima qualità. In occasione dei maggiori eventi viene allestita un'area totalmente dedicata al benessere fisico e alla prevenzione. Tutti i Programmi seguono protocolli sanitari specifici per le persone con problematiche, frutto di anni di lavoro, analisi dati e valutazioni provenienti da tutti i Programmi Salute attivi nel mondo





### Dagli sport di squadra, patrimonio tradizionale della nostra cultura, agli sport individuali: il tennis

Per storia e cultura l'associazione Cuore Matto ha sempre promosso attività sportive di gruppo (basket e calcio) ma, dopo alcune riflessioni nate dall'incontro con l'associazione "L'uovo di Colombo" si è pensato che alcuni pazienti potessero trarre giovamento da un'attività sportiva individuale. In queste attività è possibile una diversa espressione di sé e dell'aggressività, della competizione particolarmente indicate per alcune sottopopolazioni cliniche.....

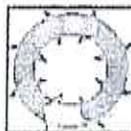
#### ALLEGATO 4

##### **Statuto special olympic italia, Special Olympics Italia ONLUS**

- è una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, secondo le norme vigenti, accreditata in linea diretta da Special Olympics Inc.; ed è inoltre un'Associazione Benemerita del C.O.N.I. riconosciuta dalla Giunta Nazionale nella seduta del 12 ottobre 2004, in attuazione a quanto previsto dall'art. 12-bis, comma c-bis modificato da Decreto Legislativo n. 15 dell'8 gennaio 2004;
- è costituita per contribuire a garantire le migliori opportunità di integrazione nella società civile alle persone: diversamente abili e/o plurihandicap, e/o disagio psichico e sociale utilizzando lo sport e l'attività motoria adattata, quale originale strumento di abilitazione, incentivando tra tutti i cittadini una maggiore conoscenza e consapevolezza delle esigenze delle persone con ritardo e disagio mentale e delle loro famiglie;
- organizza ogni anno Giochi Regionali e Giochi Nazionali, con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed il Patrocinio delle più alte Autorità civili e militari, in diverse discipline sportive, che hanno lo scopo di incentivare, testare e promuovere le abilità e le conoscenze acquisite con la pratica sportiva, fornendo l'occasione per grandi momenti di incontro e socializzazione con la partecipazione di Volontari e Famiglie;
- ha tra i suoi fini istituzionali:
  - promuovere ricerche finalizzate ad approfondire ogni aspetto inerente il rapporto sport-persona in situazione di disabilità intellettiva;
  - progettare ed organizzare l'attività didattica riferita a corsi di preparazione e di aggiornamento tecnico per operatori del settore;
  - organizzare giornate di studio, convegni, seminari, stage nazionali ed internazionali ed altre forme di incontro organizzate su tematiche riguardanti il ritardo ed il disagio mentale e la partecipazione sportiva;
  - studiare e promuovere, con particolare interesse, gli "Sport Unificati" come approccio privilegiato per favorire l'inclusione;
  - coinvolgere volontari nella promozione ed organizzazione di Special Olympics, a tutti i livelli;
  - promuovere l'abbattimento di ogni barriera fisica, sociale e culturale e partecipare alle iniziative intraprese in questa direzione.

#### ALLEGATO 5 VOL.P.I.

##### VOLONTARI PSICHIATRICI INSIEME



##### ASSOCIAZIONE ONLUS

Siamo un'associazione Onlus - iscritta al Registro Regionale - che da marzo 1999 svolge attività, in collaborazione con l'ASL TQ2 di Torino, con utenti psichiatrici seguiti dagli ambulatori nei Distretti 1 e 2 e dal Centro Diurno di via Leoncavallo 2.

I pazienti vivono in famiglia, o nelle comunità, o nei gruppi-appartamento, o in alloggi assegnati loro dall'ATC del territorio della Circoscrizione 6 e 7.

La nostra attività prevalente è di sostegno al recupero psico-sociale dei pazienti psichiatrici, con l'obiettivo di aiutarli a ritrovare relazioni, amicizie, lavoro persi con la malattia e di riattivazione della "rete" intorno alla persona.





In collaborazione con gli operatori del Centro Diurno, sono state create piccole opportunità di lavoro per alcuni pazienti come camerieri, cuochi, addetti alle pulizie in ambienti non "protetti". Questa occasione è stato uno strumento, da parte degli utenti, di riscoperta delle proprie abilità - che molti credevano perse con la malattia - e una verifica delle inclinazioni naturali da sostenere, da parte degli operatori.

Tutto ciò ha permesso un cambiamento nell'immaginario collettivo della follia, non vissuta più solo in termini di pericolosità o imprevedibilità, ma come una malattia dietro la quale ci sono persone da incontrare in un reciproco scambio.

Un'altra attività che viene svolta sono i corsi di "sensibilizzazione" ai cittadini sulle problematiche del disagio mentale, per cercare di superare i pregiudizi nei confronti della malattia e per reclutare nuovi volontari, perché è importante che l'azione volontaria sia una componente essenziale della moderna cittadinanza. Dovrebbe diventare "normale" dedicare liberamente una parte del proprio tempo a sostenere i diritti dei più deboli, ritenendo che il volontariato non sia beneficenza, ma una scelta etica, di altruismo, di responsabilità, di partecipazione nel sostenere i diritti di chi non sa di averli.

Forse nelle grandi città è difficile definire il disagio perché ha fattezze diverse: non è solo la povertà, ma anche una malattia, la solitudine, la depressione, l'essere anziano, avere una famiglia numerosa, essere straniero, tossicodipendente, alcolista, sieropositivo, single con figli, ecc.

Si dovrebbe lottare contro il pregiudizio a favore dell'integrazione di ogni cittadino salvaguardando le proprie differenze, nel rispetto dell'unicità di ciascuno. La reciprocità è una norma che regola le relazioni tra le persone, una predisposizione a dare fiducia di essere contraccambiati sotto diverse forme: più si è in grado di ricevere, più si è in grado di dare.

In un'ottica positiva è importante credere che un cambiamento sia sempre possibile, cominciando a "piccoli passi".

La prima nostra attività nel '99 sono state uscite serali, una volta a settimana, fatte da 2 volontari con un gruppo di 8-10 pazienti per riscoprire la città e la possibilità di uscire con persone che non fossero operatori dei servizi e neanche pazienti: è stato un ricominciare una nuova vita partendo da una piccola cosa.

A questo attività è seguita, con la collaborazione degli operatori del Centro Diurno, l'organizzazione di soggiorni al mare una volta all'anno a partire dal 2001.

Poi si è strutturato il primo progetto di accompagnamento al lavoro che si chiamava "Il pranzo è servito" della durata di 6 mesi, finanziato dalla Provincia. Si è creato un gruppo di lavoro di 7 pazienti, a cui un cuoco-tutor aiutato da 2 volontari ha insegnato a cucinare e servire a tavola al gruppo costituito, a favore dei pazienti e gli operatori del Centro Diurno per 3 pranzi a settimana. Dopo questa esperienza i pranzi e le cene al Centro Diurno non sono più stati gestiti dagli infermieri ma dai pazienti ed infermieri insieme, in un ottica di reciprocità e collaborazione con grande soddisfazione dei pazienti che acquistavano la consapevolezza di "valere" e di "saper fare".

In quegli anni, sulla spinta del lavoro di inclusione sociale, si assisteva alla formazione della squadra di calcio e di basket, con il sostegno dell'associazione. E subito dopo di quella di calcio.

Dal 2003, abbiamo aderito - su invito della Circoscrizione 6 - ed insieme ad altre realtà associative del territorio, al Progetto di Riqualificazione delle Periferie - Contratto di Quartiere di via Ghedini e via Gallina - con il desiderio di cercare di aiutare le persone a risolvere i propri conflitti personali per vivere meno conflitti relazionali con gli altri e nello specifico con i vicini di casa. Quindi, riteniamo importante un'azione di ascolto, raccolta informazioni, valutazione dei bisogni e progettazione di azioni condivise con gli abitanti per cercare di cambiare atteggiamento e modo di vedere le situazioni nel quotidiano per migliorare la qualità della propria vita e di conseguenza anche quella degli altri. Inoltre nelle case, che fanno parte del Contratto di Quartiere del progetto sopraccitato, vivono persone che frequentano il Centro Diurno e che quindi conosciamo da molti anni.

Siamo disponibili ad incontri-dibattiti con gli abitanti sulle tematiche riguardanti le patologie mentali, in cui oltre agli esperti, sarebbe interessante ascoltare la testimonianza di chi ha vissuto la malattia in prima persona.

Studi recenti hanno riscontrato che le patologie mentali sono correlate al contesto sociale ed economico. Le psicosi migliorano più facilmente nei paesi in via di sviluppo perché il contesto comunitario è più accogliente e i meccanismi di esclusione meno rigidi. Per questi motivi è importante che si vada a ricercare e rafforzare la solidarietà, il senso di appartenenza e la condivisione, elementi che hanno sempre caratterizzato i periodi economici meno floridi.

Da diversi anni aderiamo al Forum del Terzo Settore perché riteniamo che i maggiori risultati si possano ottenere con la collaborazione, la condivisione e la solidarietà.



Qualcuno diceva che il sogno di una persona rimane un sogno, ma il sogno di tanti può diventare realtà e seguendo questa filosofia abbiamo contribuito alla creazione e realizzazione del "Caffè Basaglia" insieme ai pazienti psichiatrici.

**VOL.P.I. E SPORT: IL CUORE MATTO DELLE VOL.P.I.**

L'associazione ha ampliato la sua attività comprendendo nello statuto la creazione di un'associazione sportiva che si occupasse di disabili intellettivi e relazionali



Torino, 22 giugno 2017

Al Dirigente di Area  
Circoscrizione

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva.

Il sottoscritto Cristina Vettorello e Presidente e legale rappresentante dell'Associazione Cuore Matto sede legale Via Leoncavallo 2, 10154 Torino dichiara che copia dell'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Associazione sono: (compilare a seconda dei casi A) o B)

A) depositati presso:

- il Registro delle Associazioni del Comune di Torino, n. registrazione.....7820.....;
- **Ufficio del Registro di**..... n. registrazione.....;
- altro.....n. registrazione.....;

N Prevedono:

- gli scopi (es. sportivi, ricreativi ecc.) .....sportivi, ricreativi e sociali.....
- l'assenza di fini di lucro
- presenza di fini di lucro

Non hanno subito variazioni

Hanno subito le seguenti variazioni .....

B) n corrispondenti alle copie prodotte (agli uffici della Circoscrizione, al registro.....) e:

Non hanno subito variazioni

Hanno subito le seguenti variazioni .....

Allega alla presente fotocopia del documento di identità.

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 38 e 46-47-48 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76.

Ai sensi degli artt. 13 e 23 del Decreto Legislativo 196/2003 autorizzo il trattamento dei dati per le pratiche connesse alla concessione di spazi e/o di benefici economici .

Distinti saluti.

Il Presidente e il legale rappresentante  
dell'Associazione Cuore Matto

• Barrare la casella corrispondente al caso

VIA LEONCAVALLO 2  
10154 TORINO





Oggetto: Decreto Legge 31/05/2010, n. 78, convertito nella Legge 30/07/2010, n. 122

Il sottoscritto CRISTINA VETTORELLO, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione ASD CUORE MATTO, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamata dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, al fine di ricevere contributi dalle Finanze Pubbliche

ATTESTA

che CUORE MATTO, si attiene a quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella legge 122/2010, art. 6 comma 2

ovvero che il Decreto Legge n. 78 convertito nella legge 122/2010 art. 6 comma 2 non si applica a ..... in quanto:

- Ente previsto nominativamente dal D.L.gs. n. 300 del 1999 e dal D.L.gs. 165 del 2001
- Università
- Ente e Fondazione di ricerca e organismo equiparato
- Camera di Commercio
- Ente del Servizio Sanitario Nazionale
- Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
- Ente previdenziale ed assistenziale nazionale
- ONLUS
- Associazione di promozione sociale
- Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante
- Società

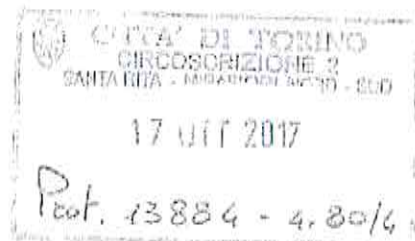
Torino, 29 giugno 2017

Firma

Cristina Vettorello



**CENTRO EUROPA '01**  
**Associazione Sportiva Dilettantistica**  
Via Severino Doppi 18  
10095 Grugliasco - Torino  
C.F. 976 229 500 18



PRESIDENTE  
COORD. 2°  
MONTENEGRO  
SPORT

✓

Spett.le Circostrizione 2  
Alla c.a. del Presidente Dott.ssa LUISA BERNARDINI  
Alla c.a. del Coord. allo Sport Sig. VITO GENTILE  
Ufficio Sport Sig. DI BENEDETTO

*Oggetto: presentazione Progetto con richiesta riduzione canone spazio acqua.*

*L'associazione CENTRO EUROPA '01 A.S.D. che gestisce gli spazi acqua presso la piscina GAIDANO per la stagione invernale 2017-2018 nei giorni di LUNEDI- MERCOLEDI-VENERDI , n. 2 corsie, dalle 16,50 - 17,40 e 17,40 - 18,30 , dichiara di avere un utenza esclusivamente under 15, per questo motivo vuole proporre un' attività natatoria rivolta esclusivamente a soggetti Under 15.*

*Considerato il particolare lavoro di integrazione e socializzazione che la nostra Associazione svolge con questa delicata fascia di età, il nuoto è infatti lo sport più indicato in fase di crescita, poiché aiuta a sviluppare la struttura ossea e muscolare in maniera armonica. Inoltre, l'attività sportiva in acqua aiuta a migliorare le capacità cognitive, la concentrazione e l'autostima in età adolescenziale.*

*Il nuoto è suddiviso per livelli, in cui i ragazzi vengono iscritti a seconda delle capacità natatorie: dai principianti ai livelli più avanzati. Le lezioni si svolgono una o due volte alla settimana.*

*I ragazzi vengono divisi in gruppi in modo che ognuno riceva l'attenzione necessaria.*

*La nostra associazione ci tiene a precisare che nelle stesse ore per dare una risposta maggiore alle esigenze dei ragazzi e dare più spessore al Progetto collabora insieme ad un'altra associazione presente alla Piscina Gaidano, che anch' essa svolge la stessa attività con principi e finalità della medesima.*

*Siamo disponibili ad inserire n. 2 ragazzi under 15 in ogni corsia gestita dalla nostra associazione nelle ore sopra indicate, garantendo un corso monosettimanale a costo € 0, a soggetti disagiati segnalati dai servizi sociali della Circostrizione 2 o da Associazioni di quartiere che si occupano di politiche giovanili.*

Torino, 17/10/2017

  
CENTROEUROPA '01 A.S.D.  
Via Severino Doppi 18  
10095 GRUGLIASCO (TORINO)  
C.F. 976 229 500 18 P. IVA 098 200 100 18

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL D.L. N. 78  
CONVERTITO IN LEGGE 122/2010 E S.M.I.**

Il/la sottoscritto/a DAYANYS GARCIA  
Presidente/Rappresentante dell'Associazione CENTRO EUROPA 01 ASD

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamata dall'art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, al fine di ricevere un contributo gravante sulle finanze pubbliche, dichiara che:

**(indicare solo una delle seguenti dichiarazioni)**

la suddetta Associazione si attiene a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010;

*oppure*

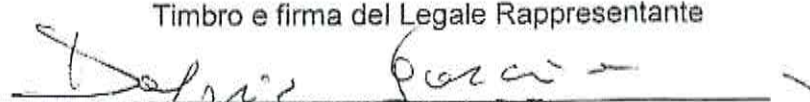
che il Decreto Legge n. 78, art. 6 comma 2, convertito nella Legge 122/2010 non si applica alla suddetta Associazione in quanto:<sup>1</sup>

- Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. 165 del 2001
- Università
- Ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
- Camera di Commercio
- Ente del Servizio Sanitario Nazionale
- Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
- Ente previdenziale ed assistenziale nazionale
- ONLUS
- Associazione di promozione sociale
- Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante
- Società

**DICHIARA INOLTRE**

che in caso di modifiche/variazioni di quanto sopra attestato darà immediata comunicazione alla Circoscrizione.

Timbro e firma del Legale Rappresentante

  
CENTRO EUROPA 01 A.S.D.

10095 GRUGLIASCO (TORINO)  
C.F. 976 229 500 18 P. IVA 088 200 100 18

To 22/1/18

<sup>1</sup> Solo in caso di spunta della seconda voce "(...) non si applica all'Associazione" specificare una delle categorie riportate.



**CENTRO EUROPA '01 A.S.D.**

Via Severino Doppi 18  
10095 Grugliasco - Torino

PRESIDENTE

COORD. 2

MONTENEGRO

SPORT

75-01-2117  
Tel. 14373 - 770/1

Spett.le Circostrizione 2  
Via Guido Reni  
Torino

Alla c.a. Presidente Dott.ssa LUISA BERNARDINI  
Coord. Allo sport Sig. VITO GENTILE  
Uff. sport Sig. CAMILLO LUCIANI  
Uff. sport Sig. MICHELE DI BENEDETTO

TITOLO DEL PROGETTO	UNDER 15 IN PISCINA
SINTETICA DESCRIZIONE DI OBIETTIVI E CONTENUTI	<p>La nostra Associazione opera all' interno della Piscina Gaidano da ormai 20 anni, in alcune ore l' utenza risponde ad una fascia di età under 15, pertanto, considerato il particolare lavoro di integrazione e socializzazione che le nostra Associazione svolge con questa delicata fascia di età, proponiamo un progetto di crescita e di formazione rivolto ai residenti della Circostrizione 2.</p> <p>Il corso di nuoto, non solo sotto il profilo sportivo ma anche educativo, il nuoto è lo sport più indicato in fase di crescita, sia a livello fisico che mentale, contribuisce a migliorare le capacità cognitive, la concentrazione e l'autostima in età adolescenziale.</p> <p>Questo progetto non prevede la richiesta di alcun contributo, chiediamo esclusivamente la riduzione sugli spazi acqua come previsto dalla Delibera Tariffe Spazi Comunali.</p>
DESTINATARI	<p>- destinatari dell'iniziativa (fascia d'età e tipologia)</p> <p>i destinatari del Progetto sono i residenti della Circostrizione fino ai 15 anni compiuti.</p> <p>all' interno delle nostre corsie slamo disponibili ad ospitare <u>gratuitamente</u> ragazzi disagiati segnalati dalla Circostrizione che rientrano nella fascia di età corrispondente, i quali andranno ad integrarsi con i ragazzi che già frequentano, con il numero massimo di 2 RAGAZZI ora.</p> <p>- eventuale numero massimo di destinatari/partecipanti</p> <p>all' interno di ogni corsia i partecipanti saranno in totale 10 nostri utenti più 2 segnalati dalla Circostrizione 2</p>
LUOGO	Spazi/strutture presso cui si svolgerà l'iniziativa : PISCINA GAIDANO
MATERIALE	In caso di materiale economale richiesto alla Circostrizione, presentare contemporaneamente richiesta con apposita modulistica reperibile al link:

	Il materiale adoperato è esclusivamente messo a disposizione dall'Associazione.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- denominazione e rapporti con l'ente richiedente (cariche sociali rivestite, rapporti di lavoro/volontariato etc);</li> <li>- professionalità;</li> </ul> <p>Il Progetto viene svolto esclusivamente dall' Associazione Centro Europa '01 ASD.</p>
REFERENTE	Nome cognome, recapiti telefonici, indirizzo posta elettronica: Mollo Carola: centroeuropa01@virgilio.it

Il Presidente  
Dayanis Garcia

CENTRO EUROPA '01 A.S.D.  
 11/11/2018  
 C.F. #0123456789  
 [Signature]